



**ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
“EDMONDO CAVICCHI”
VIA CIRCONV. LEVANTE N. 61 – 40066 PIEVE DI CENTO (BO)
Tel. (051) 975001 Fax (051) 973203**

**AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE
Progetto di psicologia scolastica
“*Se ti ascolto...mi comprendo*”**

Il progetto, totalmente a carico della scuola, offre la possibilità ad alunni, genitori ed insegnati, di ricevere un parere, un consiglio, un approfondimento su problematiche di natura educativa, didattica e psicologica.

Il lavoro dello psicologo non consiste nel giudicare le azioni di famiglie, insegnanti e alunni, ma nell'ascoltare, capire e supportare le famiglie, i figli e i docenti laddove si palesino problematiche scolastiche, relazionali o comportamentali. Solo così è possibile rimuovere le difficoltà che talvolta si presentano nella vita scolastica e nella crescita dei bambini e dei ragazzi.

Quando lo psicologo si dedica ad un alunno in particolare, lo fa *sempre* con il consenso e l'accordo della famiglia, informandola delle eventuali criticità emerse.

Per tutte le attività del progetto, l'Istituto si avvale della collaborazione dello psicologo dottor **Franco Nanni** esperto in counseling scolastico.

Gli incontri con il dott. Nanni si terranno il **giovedì mattina** presso la Scuola Secondaria di primo grado di Pieve di Cento e di Castello d'Argile.

I genitori interessati ad un appuntamento con lo psicologo scolastico possono inviare una e-mail di richiesta al seguente indirizzo: sportelloscuola2000@gmail.com oppure contattare telefonicamente la scuola media di Pieve di Cento al numero 051.975001 il mercoledì mattina dalle ore 9 alle 10.

Per i genitori degli studenti di scuola media è possibile stampare il modulo di consenso all'attivazione dello sportello di ascolto al minore e consegnarlo al docente coordinatore di classe. Dopo un primo appuntamento della famiglia con lo psicologo scolastico, i ragazzi potranno accedere direttamente al servizio durante l'orario delle lezioni, in modo semplice ed efficace.

Progetti interdisciplinari di promozione al benessere promossi per il corrente anno scolastico

I progetti sono rivolti a tutti gli alunni delle classi della Secondaria di primo grado di Pieve e Castello d'Argile secondo quanto stabilito dalla programmazione del Consiglio di Classe. Le attività in aula sono svolte dalla dr.ssa Silvia Cignolini, dal dr. Marco Degli Esposti e dalla dr.ssa Selene Celi, psicologi dell'associazione Qu.o.Re che collabora con le scuole del Distretto Pianura est.

Partecipano al progetto i docenti di classe.

“Sbulloniamoci” classi prime

Il Progetto “S-bullo-niamoci” vuole rispondere ai bisogni emergenti del mondo della scuola che riguardano la gestione di problematiche relazionali interne ai gruppi classe. Intervenire precocemente sulla coesione del gruppo classe quando è ancora nella fase di costituzione risulta essere una pratica efficace nella prevenzione di problematiche legate alla gestione di conflitti e più in generale di disagio. È altrettanto fondamentale lavorare sulle relazioni di classe, sulla costruzione di gruppi coesi e comunicativi, centrati su modelli assertivi di espressione del sé e dei propri bisogni per marginalizzare il fenomeno.

Con il termine **bullismo** si intende un insieme di comportamenti in cui *qualcuno ripetutamente fa o dice cose per avere potere su un'altra persona o dominarla*. Il termine originario "bullying" include sia i comportamenti del "persecutore" che quelli della "vittima" ponendo al centro dell'attenzione la *relazione* nel suo insieme.

“Che piacere” classi seconde e/o terze

Il Progetto “Che Piacere – fumo - alcool - sostanze” ha come finalità principale quella di ritardare il più possibile il contatto con l’alcol e il fumo negli adolescenti, di informare sui rischi e sui danni legati all’uso di sostanze, introducendo il concetto di dipendenza/assuefazione e sensibilizzando ad uno stile di vita sano improntato sulla capacità di compiere scelte consapevoli.

“Educazione all'affettività” classi terze

Il progetto, a cura della psicologa dott.ssa Croce, si propone di supportare e guidare gli adolescenti nel delicato e complesso tema dell'affettività.

“Percorso di educazione civica digitale” cl. prime o seconde

(new media, internet, videogiochi e giochi on line, social network, smartphone)

Negli ultimissimi anni l’attenzione mediatica verso l’utilizzo delle nuove tecnologie è via via cresciuta, complici alcuni fatti di cronaca (utilizzo di immagini osé da parte di minorenni, diffamazione e bullismo, ecc.), portando con sé alcune prescrizioni su quelli che sono i comportamenti corretti da tenere verso i device (es. spegnere i cellulari in alcuni contesti, richiedere l’autorizzazione per foto e video da cellulare) ma ancora molta è l’inconsapevolezza della piazza virtuale in cui ci si muove.

Contemporaneamente alcuni studi hanno individuato un nuovo tipo di dipendenze, ascritte anche nel manuale psicodiagnostico, come la dipendenza da internet (IAD) da videogiochi e da gioco

d'azzardo patologico (GAP). Fatto certo è che i bambini e ragazzi, definiti anche “nativi digitali”, spesso incorrono in problematiche comportamentali legate all'uso, abuso, uso improprio di nuove tecnologie.

Sussistono inoltre diversi rischi di tipo legale legati all'uso improprio di immagini, contenuti, utilizzo di app che spesso violano la legge sulla privacy, i regolamenti ecc. ragion per cui si propone un vero e proprio percorso di educazione civica digitale che vede accanto avvocati e psicologi per affrontare al meglio le implicazioni connesse all'utilizzo dei device.

Tabella annuale degli interventi nelle classi:

Sbulloniamoci		4 ore con esperto <i>in classe</i>
Che piacere	Fumo	2 ore con esperto <i>in classe</i>
	Alcool	4 ore con esperto <i>in classe</i>
	Sostanze	2 ore con esperto <i>in classe</i>
	Ed. Digitale	10 ore con esperto <i>in classe</i> + 2 incontri rivolti a genitori e insegnanti
Affettività	Affettività	2 ore con esperto <i>in classe</i>

A conclusione del progetto “Che piacere”, grazie alla collaborazione della docente di arte, viene richiesta agli alunni la produzione di un elaborato artistico. I lavori migliori vengono premiati durante l'annuale manifestazione conclusiva che si tiene, nel mese di aprile, presso il teatro delle Celebrazioni di Budrio e che vede la partecipazione di un gruppo di alunni in rappresentanza delle classi coinvolte.